

BANDO DI CONCORSO DI IDEE PER LA “RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DELLA PINETA MARRADI A CASTIGLIONCELLO”

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.230 del 28/12/2012 con la quale sono state approvate le linee di indirizzo per la redazione del bando per il concorso di idee “Riqualificazione e valorizzazione della pineta Marradi a Castiglioncello” ;

Visto la determina dirigenziale n. 422 del 11.07.2013 con cui è stato approvato lo schema del presente bando per il concorso d’idee e dei relativi allegati;

Visto il d.lgs. n. 163/2006, il DPR 207/2010 e s.m.i.

Tutto ciò premesso, viene indetto il presente concorso di idee:

Articolo 1

Tipo di concorso

Concorso d’idee in un’unica fase a procedura aperta ed in forma anonima.

Il concorso d’idee è indetto ai sensi degli art.li 108 e 110 del D.Lgs.163/2006, art.259 del DPR.207/2010 ed è denominato “Concorso di idee per la riqualificazione e valorizzazione della pineta Marradi a Castiglioncello”.

Articolo 2

Stazione appaltante

Comune di Rosignano Marittimo

Indirizzo postale: via dei Lavoratori, 21 - 57016 Rosignano Marittimo (LI)

WEB- www.comune.rosignano.livorno.it

Responsabile Unico del Procedimento : ing. Andrea Immorali

Articolo 3

Tema ed obiettivo del concorso

Tema del concorso è l’acquisizione di una proposta di riorganizzazione e riqualificazione turistico ambientale della pineta Marradi a Castiglioncello.

La pineta, cuore verde della frazione di Castiglioncello possiede una suggestiva valenza storico, paesaggistico ambientale, collocata tra i lungomari Colombo e Sordi prende il nome da Giovanni Marradi, poeta e cantore dei paesaggi di questa zona.

I primi pini furono piantati da Diego Martelli ai primi del ‘900, negli anni 50-60 la pineta ha conosciuto il suo massimo splendore diventando con i suoi locali: il “Tennis”, il “Fazzoletto”, il “Cardellino”, ecc ritrovo privilegiato di attori, registi, giornalisti.

Con il presente concorso d’idee l’Amministrazione Comunale vuole acquisire un progetto organico di recupero e di riqualificazione della pineta e delle strutture, dei servizi e delle funzioni ivi presenti.

Il concorso deve acquisire idee progettuali per il miglioramento della fruibilità degli spazi, per l’ampliamento, diversificazione e potenziamento dell’offerta turistica. Le proposte progettuali del concorso potranno orientare la redazione della nuova normazione urbanistica per l’intera area della pineta.

Le strutture e funzioni presenti nella pineta da recuperare, valorizzare ed armonizzare tra di loro sono:

- **La casa del Littorio e le sue pertinenze** L'edificio, costruito a fine anni 20 è attualmente destinato a Caserma dei Carabinieri. Il concorso d'idee dovrà prevedere il recupero dell'immobile e della retrostante pertinenza. Nel concorso d'idee sono ammesse proposte progettuali che prevedano nuove finalità per l'intero complesso. Trattandosi di un immobile, destinato a Caserma dei Carabinieri, non sono disponibili le planimetrie interne, per cui nel concorso d'idee dovranno essere individuate solamente le funzioni da attribuire che dovranno essere compatibili con la struttura esistente in quanto è ammissibile solo un intervento di restauro.
- **La Villa Celestina** L'edificio costruito nel 1919 è stato restaurato nel 2002. Attualmente ospita un Laboratorio di Biologia Marina dell'Università di Pisa ed un Centro di Educazione Ambientale. Nel concorso d'idee sono ammesse proposte progettuali che prevedano nuove funzioni e finalità per l'intero complesso.
- **Area Tennis-** Il complesso tennistico è stato realizzato negli anni venti. Il concorso d'idee, pur mantenendo la costanza della localizzazione e delle funzioni, potrà prevedere un diverso aspetto del costruito anche con una diversa articolazione dei volumi. L'idea progettuale dovrà essere rispettosa della storia del complesso tennistico.
- **Il nuovo Cardellino**, costruito nel 2008, in concessione a privati fino al 2020, è attualmente adibito ad attività di bar ristoro e noleggio sdraio, lettini ed ombrelloni. Nel concorso d'idee sono ammesse proposte progettuali che prevedano un miglioramento dell'offerta turistica.
- **Gli uffici della Guardia Costiera** Nel fabbricato, di proprietà del Demanio Marittimo è attualmente ubicato l'ufficio locale Marittimo di Castiglioncello. Il concorso d'idee dovrà prevedere il recupero dell'area anche con eventuali nuove funzioni e finalità.
- **La pineta** Le origini della pineta risalgono ai primi anni del 1900 (1907-1921). Il concorso d'idee dovrà prevedere la conservazione nel tempo dell'ecosistema pineta proponendo idee per il mantenimento della fruizione ricreativa, ecologica, paesaggistica e culturale.
- **Servizi del parco**, Con questo termine indichiamo: il viale, i percorsi, la fontana, l'area giochi, i bagni pubblici, gli accessi alla pineta dalla viabilità, dai lungomari e dal mare. Il concorso dovrà mantenere, adeguare, riqualificare e possibilmente potenziare tutti i servizi presenti anche eventualmente modificandone l'ubicazione. Particolare attenzione dovrà essere posta all'abbattimento delle barriere architettoniche, all'integrazione della pineta con i percorsi turistici verso il mare, il centro ed i negozi.
- **Minigolf e arena cinema all'aperto** Il concorso d'idee dovrà prevedere il mantenimento del minigolf e del cinema all'aperto eventualmente anche con diverse: ubicazione, superficie e volumetrie.
- **Attività commerciali –strutture temporanee** Il concorso dovrà prevedere la possibilità di continuare ad ospitare all'interno della pineta il mercato estivo del

Giovedì e proporre strutture temporanee armonizzate al contesto ambientale finalizzate ad una migliore fruizione del parco.

- **L'area ex campo di calcio**, Il concorso d'idee dovrà prevedere una nuova destinazione d'uso del campo di calcio e delle sue pertinenze. Le idee progettuali dovranno prevedere almeno la realizzazione di un parcheggio interrato.

Le proposte del concorso dovranno essere volte alla valorizzazione dell'area, prestando particolare attenzione alle caratteristiche paesaggistiche, storiche e ambientali.

Il progetto dovrà rispettare reali criteri di fattibilità e prevedere, per ogni singolo intervento, un'analisi dei costi e proposte per la realizzazione degli stessi anche mediante forme di partenariato pubblico-privato ove possibili.

Articolo 4

Individuazione dei luoghi e documentazione

L'area interessata dall'idea comprende tutta la Pineta Marradi e come possibile estensione le aree contermini alla pineta, il marciapiede lungo la ex via Aurelia e gli accessi al mare.

La documentazione relativa al concorso predisposta dal Comune di Rosignano è costituita dai seguenti elaborati:

- 1) Tavola 1: planimetria con perimetro del concorso scala 1:1000;
- 2) Tavola 2 a – Villa Celestina: a) planimetria;
- 3) Tavola 2 b – Villa Celestina b) prospetti;
- 4) Tavola 3 - Il Tennis planimetrie e prospetti;
- 5) Tavola 4- Il Nuovo Cardellino planimetria e prospetti
- 6) Tavola 5- Cinema all'aperto planimetria e prospetti
- 7) Tavola 6-Uffici della Guardia Costiera
- 8) Tavola 7-planimetrie di: fabbricato minigolf, casa del fascio, i bagni pubblici
- 9) Relazione con allegati:
 - Allegato1 -planimetria con coni fotografici e documentazione fotografica;
 - Allegato 2- Estratto RU con la legenda delle carta dei vincoli;
 - Allegato 3- Estratto Catastale area pineta scala 1: 1000
 - Allegato 4- Planimetria con indicate le attività presenti in pineta
 - Allegato 5-Estratto del progetto di “Lavori di sistemazione della pavimentazione nel tratto della Pineta Marradi di accesso all'area campi da tennis e nel tratto di accesso alla stazione di Castiglioncello” ;
- 10) Relazione geologica Pineta Marradi

Liberamente scaricabili dal sito del Comune di Rosignano Marittimo www.comune.rosignano.livorno.it

Articolo 5

Pubblicazione del concorso

Il presente bando viene pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune di Rosignano Marittimo e pubblicizzato tramite pubblicazione sul sito internet del Comune, invio agli ordini professionali provinciali degli Architetti, Ingegneri, Agronomi e Forestali, diffusione attraverso la stampa locale tramite comunicato stampa dell'ente.

Articolo 6

Riferimenti normativi

Ferma restando la piena libertà di ideazione, le indicazioni e gli interventi proposti dovranno rispettare le norme nazionali e regionali di settore vigenti. Lo strumento urbanistico generale comunale vigente costituisce un riferimento che potrà invece essere oggetto di proposte in variante purché motivate e inquadrare nelle esigenze programmatiche richieste dagli obiettivi del concorso.

Articolo 7

Partecipazione al concorso

Non è prevista alcuna iscrizione al concorso di idee e tutti coloro che intendano parteciparvi, nel rispetto dei requisiti previsti ed indicati all'articolo 8, dovranno presentare tutta la documentazione richiesta dall'articolo 10, pena l'esclusione, entro i termini fissati dal medesimo articolo 10.

Articolo 8

Condizioni di partecipazione al concorso

Sono ammessi alla partecipazione al concorso i soggetti di cui all'art.90, co.1 lettere d), e), f), f-bis), g), h) del Dlgs 163/2006.

Sono, altresì, ammessi anche i lavoratori subordinati abilitati all'esercizio della professione e iscritti al relativo ordine professionale secondo l'ordinamento nazionale di appartenenza, nel rispetto delle norme che regolano il rapporto di impiego, con esclusione dei dipendenti del Comune di Rosignano Marittimo (art.108 co.2 D.lgs 163/2006 e s.m.i.).

La partecipazione al concorso è aperta agli ingegneri ed agli architetti, attualmente iscritti agli Albi dei rispettivi Ordini Professionali dello Stato, **con la collaborazione, pena esclusione, di un dottore Agronomo o Forestale iscritto al relativo albo professionale.**

La partecipazione potrà essere individuale o in gruppo; nel secondo caso i componenti del gruppo dovranno provvedere a nominare un capogruppo che sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti dell'Ente Banditore.

La designazione del capogruppo dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo e dovrà essere allegata ai documenti del concorso.

La prescritta appartenenza all'Albo degli ingegneri o degli architetti è limitata al capogruppo: gli altri componenti dovranno comunque essere iscritti, con apposita conferma allegata ai documenti del concorso, ad un Albo professionale. I membri del gruppo non iscritti ad un Albo professionale potranno partecipare in qualità di collaboratori o consulenti.

Ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, i dipendenti pubblici dovranno dichiarare in fase di partecipazione al concorso di essere preventivamente autorizzati a partecipare dall'amministrazione di appartenenza oppure, nel caso in cui l'autorizzazione non sia prevista, dovranno indicare espressamente e puntualmente i riferimenti di legge che prevedono tale esenzione.

Nessun concorrente o suo collaboratore o consulente può partecipare al concorso con più di un progetto, pena l'esclusione di tutti i progetti presentati.

Tutti i concorrenti, sia singoli sia in forma di raggruppamento, ed i loro collaboratori o consulenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale indicati dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Articolo 9

Lingua di concorso e sistema di misurazione

I progetti presentati al concorso dovranno essere redatti in lingua Italiana. Per i progetti presentati vale esclusivamente il sistema di misurazione metrico.

Articolo 10

Modalità e termine di presentazione delle proposte

La partecipazione è in forma anonima, si svolgerà in un'unica fase e si concluderà con la scelta del progetto vincitore.

I progetti dovranno pervenire, a pena di esclusione, in plico chiuso e sigillato, anonimo, su cui deve comparire unicamente la scritta "CONCORSO DI IDEE RIQUALIFICAZIONE E

VALORIZZAZIONE DELLA PINETA MARRADI A CASTIGLIONCELLO”, all’Ufficio Protocollo del Comune di Rosignano entro le ore 13.00 del giorno 21 ottobre 2013¹.

Sono ammessi tutti i tipi di spedizione e di consegna, compresa la consegna a mano. In caso di spedizione postale, con corriere o con altri mezzi, fa esclusivamente fede il timbro di arrivo apposto dall’Ufficio Protocollo del Comune di Rosignano Marittimo.

Oltre al sopra indicato termine non sarà ritenuta valida alcun’altra candidatura, anche se sostitutiva od aggiuntiva di candidature precedenti.

Il plico deve contenere al suo interno due plichi (buste) opachi e chiusi recanti rispettivamente la dicitura:

- Busta n. 1 – “Proposta di idee”
- Busta n. 2 – “Documentazione amministrativa”

Sia il plico esterno che i due plichi interni devono essere accuratamente sigillati e non devono recare all’esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture diverse da quelle sopra specificate, pena l’esclusione dal concorso.

Il pieno anonimato deve essere garantito anche con riferimento a tutti gli elaborati contenuti nella “Busta n. 1 – Proposta di idee” che non dovranno essere firmati o riportare intestazioni o timbri o altre diciture che consentano l’individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

Si precisa che sarà compito della Commissione giudicatrice numerare i plichi e gli elaborati riferiti alla rappresentazione di idee per mantenere la corrispondenza tra quelli dello stesso candidato proponente.

La busta n. 2, dovrà contenere i seguenti documenti:

1. nome, cognome e data di nascita di ciascun concorrente e relativa firma;
2. estremi di iscrizione all’Ordine professionale di appartenenza (fatta eccezione per i collaboratori e consulenti);
3. nome, cognome e data di nascita di ciascun collaboratore e consulente con relativa firma;
4. indicazione del capogruppo, in caso di gruppo di lavoro, (codice fiscale, partita IVA, indirizzo, telefono, fax, indirizzo di posta elettronica) e relativa delega da parte dei componenti il gruppo, per la gestione dei rapporti con l’Ente banditore;
5. dichiarazione di accettazione delle norme, nessuna esclusa od eccettuata, previste dal presente bando;
6. dichiarazione di non sussistenza delle incompatibilità di cui all’articolo 8;
7. dichiarazione sostitutiva ai sensi del dPR 445/2000, per ciascun concorrente ed i loro collaboratori o consulenti, relativa al possesso dei requisiti di ordine generale indicati dall’art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
8. nel caso di pubblici dipendenti, una dichiarazione rilasciata dall’Amministrazione di appartenenza con la quale viene autorizzata la partecipazione al presente concorso;
9. specifica autorizzazione riguardante la diffusione e pubblicazione degli elaborati progettuali, del nome e del cognome dei partecipanti e dei loro collaboratori solo per fini istituzionali e necessari per l’espletamento della procedura concorsuale.

La busta n.1 “ Proposta d’idee” dovrà contenere:

1. cinque tavole grafiche in formato A1 contenenti almeno una planimetria complessiva dell’intero perimetro d’intervento. Le tavole possono contenere rappresentazioni libere, schemi, particolari costruttivi, immagini, disegni, schizzi, testi, fotomontaggi e quant’altro ritenuto utile alla migliore comprensione delle proposte progettuali. Le tavole possono essere realizzate a colori o in bianco e nero e devono

¹ Termine così modificato con decreto del dirigente del settore Interventi sul territorio e qualità urbana n. 122 del 7/8/2013 (ante: 16 settembre 2013)

- essere consegnate in duplice copia: una piegata in formato A4 e una montata su supporto rigido leggero.
2. una relazione formato A4, anch'essa in duplice copia, di non più di 20 pagine, sviluppata secondo i seguenti punti:
 - illustrazione sintetica della proposta progettuale (max 2 pagine),
 - illustrazione della proposta progettuale con riferimenti al quadro funzionale, alla vita associata, alla storia ed al paesaggio (max 6 pagine),
 - illustrazione sintetica (max 12 pagine), delle azioni proposte in relazione:
 - a) alla loro sostenibilità tecnico-economico-amministrativa,
 - b) alla loro fattibilità procedurale urbanistica contestualizzata con gli strumenti e la normativa vigenti,
 - c) alla cronologia delle fasi attuative e delle priorità di intervento,
 - d) al rapporto tra investimenti previsti e ritorno economico generato dalle scelte funzionali, operative e progettuali praticate
 2. Analisi dei costi di ogni singolo intervento proposto
 3. Relazione tecnica agronomica- redatta² da dottore agronomo o forestale contenente proposte per la messa in sicurezza e riqualificazione di tutto il complesso vegetativo e la conservazione dell'ecosistema pineta.
 4. Supporto digitale (CD/DVD) contenente la documentazione di cui ai precedenti punti.

Articolo 11

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice verrà costituita ai sensi degli articoli 106, comma 1, e 84, comma 10, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione degli elaborati. La Commissione sarà composta da 5 membri:

- presidente il dirigente del settore interventi sul Territorio e Qualità Urbana
- 1 commissario architetto di alto profilo professionale e culturale
- 1 commissario ingegnere di alto profilo professionale e culturale ;
- 1 un commissario proposto dalla Soprintendenza per i beni A.P.S.A.E. di Pisa e Livorno, se disponibile, in alternativa un architetto paesaggista di elevato profilo professionale;
- 1 commissario agronomo di alto profilo professionale e culturale;

I nominativi dei commissari verranno resi noti sul sito internet del Comune di Rosignano

Le funzioni di segretario, senza diritto di voto, saranno svolte da un dipendente dell'Amministrazione Comunale.

Le decisioni della Commissione sono prese a maggioranza. Non è ammessa l'astensione.

Il concorso non sarà valido in caso di ammissione di un'unica proposta progettuale.

La Commissione giudicatrice darà comunicazione ai concorrenti della prima seduta pubblica, mediante comunicato sul sito internet del Comune, nella quale procederà a verificare che i plichi esterni siano pervenuti entro i termini, all'indirizzo e nel rispetto delle modalità stabilite dal precedente art. 7 del presente bando di concorso.

In particolare sarà verificato che venga rispettato l'anonimato delle proposte e, quindi, che sia i plichi esterni che le due buste interne non rechino all'esterno intestazioni, firme, timbri del mittente o altre diciture che consentano l'individuazione dei soggetti partecipanti al concorso.

² Parola così modificata con decreto del dirigente del settore Interventi sul territorio e qualità urbana n. 165 del 3/10/2013 (ante: "firmata")

La Commissione provvederà in tale seduta a numerare il plico esterno ed i due plichi interni di ogni proposta validamente pervenuta per assicurarne la riconducibilità allo stesso candidato.

La Commissione procederà, sempre nella stessa seduta, all'apertura delle Buste n. 1 contenenti le Proposte di idee e, preliminarmente, verificherà che nelle relazioni e sugli elaborati/documenti costituenti la rappresentazione delle proposte ideative non siano apposte firme, timbri o altre diciture che consentano l'identificazione del candidato proponente, nonché la presenza del numero minimo di elaborati di cui all'art. 10. La Commissione scriverà su ogni documento/elaborato prodotto lo stesso numero, riportato sul plico esterno, che identifica la proposta. La Commissione giudicatrice concluderà la seduta pubblica escludendo dalla procedura concorsuale le candidature non pervenute entro il termine perentorio, carenti rispetto agli elaborati minimi richiesti o che non rispettino l'anonimato.

Successivamente, la Commissione giudicatrice effettuerà la valutazione delle proposte ideative validamente presentate in una o più sedute riservate. Di ogni riunione verrà redatto un verbale a cura del segretario e sottoscritto da tutti i componenti della Commissione.

Nel corso dell'ultima seduta, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria dei progetti; successivamente, in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata sul sito internet del comune di Rosignano Marittimo, verranno aperte le buste n. 2, rimaste sigillate, e la Commissione procederà all'associazione tra il progetto ed il concorrente. Verranno poi verificati i documenti e le incompatibilità; in caso di esclusione di un premiato (in seguito a tale verifica) ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

Non sono ammessi ex aequo per il primo premio. La Commissione, oltre ai premi ed rimborsi previsti dal bando potrà decidere all'unanimità di attribuire menzioni speciali ai concorrenti.

Articolo 12

Criteri di giudizio

La Commissione procederà all'esame qualitativo delle proposte progettuali ritenute idonee ed all'attribuzione ad ogni progetto di un punteggio in centesimi. Il punteggio, senza ordine gerarchico fra gli argomenti, sarà attribuito come segue:

- a) da 1 a 10 punti per l'aspetto rappresentativo e formale della proposta;
- b) da 1 a 40 punti per la qualità architettonica e il livello di integrazione delle proposte progettuali col tessuto ambientale, storico e paesaggistico dei luoghi;
- c) da 1 a 30 punti per la qualità funzionale della proposta in termini di efficacia ed efficienza della fruibilità, della ricezione turistica, della sostenibilità ambientale ivi compresa la messa in sicurezza e riqualificazione di tutto il complesso vegetativo e la conservazione dell'ecosistema pineta;
- d) da 1 a 20 punti per la fattibilità ed operatività tecnica/economica delle soluzioni proposte, considerando anche la capacità di attrarre capitali privati per favorire la sostenibilità finanziaria della proposta

La Commissione esprimerà la propria valutazione attribuendo a ciascuna proposta ideativa validamente presentata un massimo di 100 punti.

Ciascun commissario attribuirà discrezionalmente un coefficiente variabile tra zero e uno, per ciascun elemento di valutazione sopraelencato (a, b, c,d).

I suddetti coefficienti di giudizio espressi da ciascun commissario saranno pari a zero in corrispondenza di una proposta ritenuta completamente inadeguata; saranno, invece, attribuiti i coefficienti descritti nella seguente tabella, in caso di proposta giudicata adeguata:

- Ottimo: coefficiente 1
- Distinto: coefficiente 0,8

- Buono: coefficiente 0,6
- Discreto: coefficiente 0,4
- Sufficiente: coefficiente 0,2

Il giudizio sarà attribuito da ciascun commissario sulla base del valore delle caratteristiche del progetto offerto connesse agli aspetti oggetto di valutazione sopra descritti. Pertanto, per ogni elemento di valutazione, sarà attribuito il coefficiente 1 all'offerta giudicata di eccellente qualità; sarà, invece, attribuito il coefficiente 0,8 all'offerta giudicata di notevole qualità, il coefficiente 0,6 all'offerta giudicata di buona qualità, il coefficiente 0,4 all'offerta di discreta qualità ed il coefficiente 0,2 all'offerta di qualità appena sufficiente.

Effettuate le suddette valutazioni, la Commissione, qualora non si sia espressa all'unanimità, procederà a calcolare la media dei coefficienti espressi per ciascun elemento di valutazione e moltiplicherà il coefficiente così ottenuto per il punteggio massimo sopra stabilito per lo stesso elemento o sottoelemento.

Alla migliore valutazione sarà attribuito il coefficiente 1 che originerà l'assegnazione del punteggio definitivo per ciascuna proposta ideativa, considerato che il punteggio massimo è complessivamente 100, sarà calcolato come somma dei singoli punteggi ottenuti negli elementi di valutazione sopra descritti (a, b, c, d).

Sarà proclamato vincitore del concorso il concorrente che conseguirà il punteggio definitivo più elevato.

Articolo 13

Esiti del concorso, disponibilità finanziaria, premi

L'Ente banditore mette a disposizione un montepremi complessivo di € 12.000,00 che, in ragione della graduatoria insindacabile determinata dalla Commissione, sarà distribuito nel seguente modo:

- primo premio € 10.000,00³
- secondo premio € 6.000,00³
- al terzo classificato un rimborso spesa di € 1.200,00
- al quarto classificato un rimborso spesa di € 800,00

Il premio si intende onnicomprensivo di tutti i correlati oneri fiscali e previdenziali (compresi, ove applicabili: IVA, CPA, ecc)

La Commissione può inoltre proporre la segnalazione di progetti meritevoli.

Articolo 14

Proprietà e diritto d'autore

L'idee partecipanti sono acquisite in proprietà dall'Ente banditore. L'ente banditore potrà pubblicare i lavori indicando gli autori, senza che siano dovuti loro compensi. I concorrenti comunque mantengono il diritto d'autore per i loro progetti e sono liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione dopo che siano trascorsi sei mesi dalla conclusione del concorso.

Ciascun concorrente ha la facoltà di richiedere, a proprie spese, entro 90 giorni dalla proclamazione del vincitore, la restituzione della proposta mediante domanda scritta all'Ente banditore e comunque successivamente all'esposizione di cui al successivo art. 15.

Scaduto tale termine, il Comune di Rosignano non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

Il Comune di Rosignano M.mo, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di recepire, all'interno del Regolamento Urbanistico, i contenuti delle proposte ideative pervenute nonché di realizzare le opere oggetto del concorso. Nel caso l'Amministrazione

³ Importi così modificati con determinazione del Dirigente del settore Interventi sul territorio e qualità urbana n. 578 del 16/9/2013 (ante: primo premio € 6.000,00 secondo premio € 4.000,00)

proceda alla esecuzione delle opere, l'idee pervenute potranno essere poste a base della progettazione senza alcun diritto di rivalsa dell'autore stesso.

Articolo 15

Esposizione dei progetti

L'Ente banditore provvederà all'esposizione di tutti i progetti presentati al Concorso indicando le generalità degli autori e dei loro collaboratori. Per tale divulgazione saranno scelte sede e forma di pubblicità idonee. Tutti i progetti saranno pubblicati, per estratto, sul sito Internet del Comune di Rosignano Marittimo.

Articolo 16

Quesiti sul bando e chiarimenti

Quesiti e richieste di chiarimenti da parte dei partecipanti dovranno pervenire ai seguenti indirizzi e-mail:

m.ceccanti@comune.rosignano.livorno.it; f.bandini@comune.rosignano.livorno.it;

I quesiti ricevuti e le relative risposte saranno inseriti sul sito del Comune di Rosignano M.mo.

Articolo 17

Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, si precisa che i dati personali acquisiti saranno utilizzati ai soli fini del presente bando e dei rapporti ad esso connessi.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile del procedimento.

Il Dirigente del Settore
f.to ing. Andrea Immorali